CONDIZIONI DI SERVIZIO

Servizio Informativo Amianto

A chi è rivolto

A tutti i cittadini che necessitano di informazioni su strutture contenenti amianto.

Descrizione

COMPLETAMENTO CENSIMENTO E MAPPATURA DEI MANUFATTI IN AMIANTO presenti nel territorio di POGNANO e adeguamento obbligatorio alla normativa.
RIFERIMENTI NORMATIVI: Legge 257/1992 - DPR 08/08/1994 - DM 6.9.1994 - LR 17/2003 - LR 14/2012 - DGR 8/1526 del 22/12/2005 "Piano Regionale Amianto Lombardia" (PRAL)

Gentile concittadino,
l'amianto rappresenta un rischio per la salute per le fibre aero-disperse nell'aria che respiriamo, tuttavia se gestito correttamente, non reca danni all'ambiente e alle persone.

L'obiettivo del Comune di POGNANO è avere chiara e piena conoscenza della presenza di amianto sul territorio al fine di fornire una corretta informazione ai propri cittadini e gestire, ove necessario, le situazioni più critiche senza creare inutili allarmismi.

Nel mese di Aprile 2021 è stata avviata la fase di Mappatura e Censimento dei manufatti con presenza di amianto presenti nel territorio di Pognano, grazie alla quale la società incaricata ha redatto un elenco dei siti con presenza di amianto e rilavato l'adempimento o meno alle prescrizioni previste dalla normativa vigente.

Con l'intento di dare continuità alle operazioni di monitoraggio, con Determina n. 148 del 01/10/2024 è stato affidato alla **Società S.A.C. Srl di Bergamo** il servizio di completamento della Mappatura e Censimento dei manufatti in amianto denominato "Comune di Pognano – Liberi dall'Amianto".

La Società S.A.C. fornirà informazioni e supporto alla popolazione, ed è pertanto autorizzata a raccogliere ed accertare, per conto del Comune di Pognano, la documentazione prevista della normativa in materia.

Al fine di una corretta informazione ai cittadini si ricorda che la normativa vigente (Legge 257/1992; D.P.R. 8 agosto 1994; D.M. 6.9.1994; L.R. 17/2003; L.R.14/2012 e D.G.R. 8/1526 del 22/12/2005 PRAL) non obbliga allo smaltimento immediato dei manufatti in amianto, ma richiede una valutazione corretta e la gestione degli stessi secondo procedure codificate.

Sportello Amianto

Come Fare

Collegandosi all'indirizzo http://servizioinformativoamianto.it, raggiungibile direttamente anche dal sito del Comune di Pognano, si accede alla pagina web **"sportello amianto comunale"**, è possibile reperire tutte le informazioni utili e necessarie sugli adempimenti previsti dalla normativa vigente per i manufatti in amianto ed essere guidati per la risoluzione di qualsiasi problema legato, a vario titolo, alla presenza di questo materiale nocivo per la salute.

Cosa Serve

Per ogni immobile individuato in cui risulti la presenza di manufatti in amianto, verrà richiesto al Proprietario o al Conduttore dell'attività l'elenco di tutta la **documentazione OBBLIGATORIA** prevista dalla normativa vigente e più precisamente:

1. Mod. NA/1- Censimento amianto, inviato all'ATS di competenza (art. 1 L.R. 17/2003) secondo il modello di cui all'allegato 4- punto 2.2 del PRAL)
2. Determinazione dell'Indice di Degrado (D.D.G.S. n. 13237 del 18/11/2008)
3. Valutazione e Gestione del Rischio (D.Lgs. 81/2008) (Per le attività produttive)
4. Programma di controllo dei materiali contenenti amianto, che prevede:
    - Designazione e nomina del Responsabile dell'amianto (art. 4 DM 6/09/1974);
    - Informativa agli occupanti l'edificio (D.D.G.S n. 13237 del 18/11/2008)
    - Schede di analisi e custodia in caso di manutenzione (Circ. ESEDI e D.Lgs. 81/2008) – (Per le Attività produttive)
    - Analisi di laboratorio sul campione prelevato

Qualora il Proprietario dell'immobile o il Conduttore dell'attività non disponga di tutta la documentazione obbligatoria prevista dalla normativa vigente, S.A.C. Srl potrà proporsi, senza alcun vincolo né obbligo alcuno, per dare le corrette e giuste informazioni ed eventualmente con propria offerta economica, affiancare il proprietario/conduttore nel redigere e completare la documentazione mancante.

Per ogni immobile con presenza di amianto, il referente di S.A.C. Srl dovrà redigere un apposito "verbale" da restituire al Comune, riepilogativo degli obbligatori adempimenti normativi predisposti.

Nessuna documentazione deve pertanto essere inviata o consegnata al Comune.